



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **910**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Modifica della ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2016 e degli esercizi finanziari dal 2017 al 2019, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 64 del 29 gennaio 2016 relativa all'approvazione delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 4.1.1 (sostegno a investimenti nelle aziende agricole) del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020.

Il giorno **31 Maggio 2016** ad ore **09:05** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 64 del 29 gennaio 2016, modificata con deliberazione n. 441 di data 25 marzo 2016, sono state approvate le modalità attuative ed integrative dell'operazione 4.1.1 (sostegno a investimenti nelle aziende agricole) del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020, nonché il riparto delle risorse per il finanziamento dell'operazione medesima.

L'economia trentina sta vivendo in questi anni una situazione stagnante, nella quale anche l'agricoltura, soprattutto in alcuni comparti, sta attraversando un periodo delicato che rende particolarmente necessari investimenti di rinnovamento e ammodernamento.

Inoltre la maggior parte delle imprese agricole si rivolge, per l'effettuazione degli investimenti, ad imprese locali, generando un indotto negli altri settori collegati.

Dopo 5 anni in cui non venivano emanati bandi generali per il finanziamento degli investimenti delle aziende agricole, una più adeguata attuazione del primo bando contribuirebbe quindi significativamente al superamento della stagnazione economica. A tal proposito si ritiene una manovra efficace non procedere con l'apertura del bando previsto dal 1° ottobre al 30 novembre 2016 utilizzando le risorse per aumentare la disponibilità finanziaria a favore del bando appena chiuso .

Sono state presentate molte domande ed è in corso la valutazione dei criteri di selezione al fine di procedere all'approvazione della graduatoria di priorità delle medesime.

Si ritiene opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, fermo restando l'importo massimo previsto per l'operazione, rimodulare le disponibilità finanziarie dell'operazione 4.1.1, assegnando al bando aperto il 1° febbraio 2016 e chiuso il 31 marzo 2016, un maggiore importo di euro 9.800.000,00 di spesa pubblica che corrisponde alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia Autonoma di Trento (corrispondente al 17,106%) di Euro 1.676.388,00.

Si ritiene quindi opportuno, visto l'aumento delle risorse messe a disposizione per il bando 2016 dell'operazione 4.1.1 che si è chiuso il 31 marzo, rimodulare la suddivisione finanziaria sulle annualità dal 2016 al 2019 e le date di apertura e di chiusura dei bandi, disposte con la citata deliberazione n. 64/2016, e prenotare delle risorse sull'anno 2020, apportando le seguenti modifiche:

- domande dal giorno 1 febbraio 2016 e fino al 31 marzo 2016: agli euro 12.000.000 già previsti si aggiungono ulteriori 9.800.000,00 euro, per un totale di euro 21.800.000,00;
- domande dal giorno 2 gennaio 2017 e fino al 30 novembre 2017: da euro 6.000.000 saranno ridotti ad euro 5.000.000,00 ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti rese libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;

- domande dal giorno 1 ottobre 2018 e fino al 30 novembre 2018: da euro 6.000.000 saranno ridotti ad euro 5.000.000,00 ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;
- domande dal giorno 1 ottobre 2019 e fino al 30 novembre 2019: da euro 6.000.000 saranno ridotti ad euro 5.000.000,00 quali aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.

La modifica delle spese di ogni anno, come indicate nel precedente paragrafo, comportano le seguenti modifiche alle prenotazioni dei fondi ed una loro rimodulazione fino all'annualità 2020:

- riduzione della prenotazione fondi n. 2009293-001 sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2016 di euro 171.060,00;
- riduzione della prenotazione fondi n. 2009293-002 sul capitolo 500500 sull'esercizio finanziario 2017 di euro 342.120,00;
- riduzione della prenotazione fondi n. 2009293-003 sul capitolo 500500 sull'esercizio finanziario 2018 di euro 171.060,00;
- riduzione della prenotazione fondi n. 2009293-004 sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2019 di euro 171.060,00;
- la creazione di una prenotazione fondi sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2020 di euro 855.300,00.

Le domande che contengono iniziative riguardanti solo opere oppure sia opere che acquisti, prevedono tempi di realizzazione a medio e lungo periodo e poiché è già prevista la possibilità di richiedere acconti fino ad un massimo dell'80% del contributo, si ritiene opportuno, solo per le domande presentate sul bando aperto il 1° febbraio 2016 e chiuso il 31 marzo 2016, che la rendicontazione finale sia presentata a partire dal 1° gennaio 2017.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visti gli atti citati nella premessa

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il

sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- sentito informalmente il Servizio Politiche sviluppo rurale, Autorità di gestione del PSR, che ritiene che le modifiche proposte al budget relativo all'operazione 4.1.1 non creano problemi di rispetto del piano finanziario del PSR;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

#### DELIBERA

1. Di modificare, per le motivazioni esposte nella premessa, il paragrafo 13 delle premesse della deliberazione della Giunta provinciale n. 64 del 29 gennaio 2016 sostituendolo con il seguente:

*«Pertanto, i termini per la presentazione delle domande e la ripartizione delle risorse sono articolati come segue:*

- *domande dal giorno 1 febbraio 2016 e fino al 31 marzo 2016: euro 21.800.000,00;*
  - *domande dal giorno 2 gennaio 2017 e fino al 30 novembre 2017: euro 5.000.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*
  - *domande dal giorno 1 ottobre 2018 e fino al 30 novembre 2018: euro 5.000.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*
  - *domande dal giorno 1 ottobre 2019 e fino al 30 novembre 2019: euro 5.000.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.»*
2. Di modificare il punto 3 del dispositivo della citata deliberazione n. 64/2016, sostituendolo con il seguente:

*«3. di stabilire la seguente articolazione dei termini per la presentazione delle domande e della ripartizione delle risorse:*

- *domande dal giorno 1 febbraio 2016 e fino al 31 marzo 2016: euro 21.800.000,00;*
- *domande dal giorno 2 gennaio 2017 e fino al 30 novembre 2017: euro 5.000.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*
- *domande dal giorno 1 ottobre 2018 e fino al 30 novembre 2018: euro 5.000.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*

- *domande dal giorno 1 ottobre 2019 e fino al 30 novembre 2019: euro 5.000.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.».*
3. Di modificare altresì il punto 4 del dispositivo della deliberazione n. 64/2016 sostituendolo con il seguente:

*«4. di prenotare la somma complessiva di euro 4.295.008,00, corrispondente alla quota PAT dei fabbisogni indicati al punto 3, al netto degli impegni già assunti con determinazione n. 1098/2015, sul capitolo 500500 degli esercizi finanziari nel seguente modo:*

- *esercizio 2016 euro 1.044.868,00;*
  - *esercizio 2017 euro 684.240,00;*
  - *esercizio 2018 euro 855.300,00;*
  - *esercizio 2019 euro 855.300,00;*
  - *esercizio 2020 euro 855.300,00»*
4. Di sostituire, per le motivazioni esposte nella premessa, il punto 1 “dotazione finanziaria” dell'Allegato parte integrante alla deliberazione della Giunta provinciale n. 64 del 29 gennaio 2106 con il seguente:

*«1. Le risorse assegnate in termini di spesa pubblica con fondi cofinanziati FEASR per ciascuna graduatoria sono le seguenti:*

- *domande dal giorno 1 febbraio 2016 e fino al 31 marzo 2016: euro 21.800.000,00;*
  - *domande dal giorno 2 gennaio 2017 e fino al 30 novembre 2017: euro 5.000.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*
  - *domande dal giorno 1 ottobre 2018 e fino al 30 novembre 2018: euro 5.000.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*
  - *domande dal giorno 1 ottobre 2019 e fino al 30 novembre 2019: euro 5.000.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.».*
5. Di modificare il punto 6.1 “Termini e modalità di presentazione delle domande”, dell'Allegato parte integrante della deliberazione n. 64/2016, sostituendo il secondo trattino del paragrafo 1 con due trattini seguenti:
- *dal giorno 2 gennaio 2017 e fino al 30 novembre 2017;*

- dal giorno 1 ottobre e fino al 30 novembre di ogni anno dal 2018 al 2019.
6. Di modificare il punto 10 dell'Allegato parte integrante della deliberazione n. 64/2016 inserendo un ulteriore paragrafo che stabilisce:

*«7. Con riferimento alle domande presentate sul bando aperto il 1° febbraio 2016 e chiuso il 31 marzo 2016, che contengono iniziative relative a sole opere oppure ad opere ed acquisti, la rendicontazione finale delle iniziative dovrà essere presentata a partire dal 1° gennaio 2017. »*

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

FD